il Romanista
Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo



LE PAGELLE SOULÉ CONVINCE AL DEBUTTO Pastore Pag 5

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 228 Lunedì 19 agosto 2024

Cagliari-Roma 0-0 In Sardegna arriva soltanto un punto. A un primo tempo scialbo fa da contraltare una ripresa più vivace, ma nemmeno l'atteso ingresso di Dybala la sblocca: l'occasione migliore nasce dai suoi piedi, che ispirano la traversa di Dovbyk. Ora testa all'Empoli Pag 2-7

FOTO MANCINI

FERMI AL PAULO



IL CAPITANO
PELLE: «PARI DELUDENTE»
«Dybala è un amico: è giusto che valuti con la sua testa»
Latini Pag 7

L'ALLENATORE
DE ROSSI: «SOULÈ POSITIVO DOVBYK FARÀ TANTI GOL»
L'analisi: «Nel primo tempo faticavamo a ripartire, meglio nella ripresa. Il campo non ci ha aiutato»
Di Carlo Pag 6



VERSO L'EMPOLI
SUBITO IN CAMPO TORNA PAREDES
Nella notte il rientro a Trigoria Crampi per Le Fée, da valutare
Valdarchi Pag 6

PRIMAVERA
INIZIO COL BOTTO 4-1 AL CAGLIARI
Coletta fa tripletta, chiude Ienco Falsini: «Abbiamo tanto da fare»
Carloni Pag 9

LA PARTITA

NEANCHE DYBALA LA SBLOCCA

0-0 a Cagliari Primo tempo anonimo, poi entra Paulo e ispira Dovbyk che prende la traversa (come Marin)

Cagliari	0
Roma	0

Cagliari (3-5-2)
Scuffet 7; Zappa 6, Wieteska 6, Luperto 6; Azzi 6, Deiola 6, Prati 6 (26' st Adopo s.v.), Marin 6,5, Augello 6,5; Piccoli 6,5 (41' st Lapadula s.v.), Luvumbo 5,5 (26' st Pavoletti 5)
N.e.: Iliev, Sherri, Hatzidiakos, Palomino, Pereiro, Makoumbou, Obert, Kingstone, Felici, Di Pardo
Allenatore: Nicola 6

Roma (4-3-3)
Svilar 6,5; Celik 5,5, Mancini 6, N'Dicka 6, Angeliño 6; Le Fée 5,5 (16' st Baldanzi 6), Cristante 6, Pellegrini 5,5; Soulé 6,5 (45' st El Shaarawy s.v.), Dovbyk 5,5 (45' st Abraham s.v.), Zalewski 6 (24' st Dybala 6)
N.e.: Marin, Ryan, Smalling, Bove, Shomurodov, Dahl, Pisilli, Sangaré, Costa, Nardin
Allenatore: De Rossi 6

Reti: -

Arbitro: Marinelli 7 (Bercigli-Mokhtar). Var: Mazzoleni

Note: spettatori 16261 per un incasso di euro 187,958. Recupero: 0 + 4'. Ammoniti: Deiola e Azzi per gioco scorretto

Daniele Lo Monaco
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

Neanche Dybala è riuscito a sbloccare lo zero (a zero) della prima partita del campionato 2024-25, con la Roma che si è spartita la posta con il Cagliari e ha così perso l'occasione per guadagnare due punti sulle altre grandi in difficoltà. Senza sciogliere le riserve sul futuro (ma tutto lascia credere che lascerà presto Roma), Paulino ha atteso in panchina fino al 24' del secondo tempo di una partita poco brillante prima di entrare in campo, al posto di Zalewski. E nei 25 minuti in cui è stato in campo ha provato a dare il suo contributo, firmando un assist di velluto per Dovbyk che però di testa non è riuscito a schiacciare in porta e si è fatto respingere l'occasione dalla traversa. Poi un minuto dopo ci ha pensato Svilar a deviare con la punta delle dita una velenosa traiettoria di Marin, mandando la palla sulla traversa di quest'altra porta, a sancire un pareggio a tutti gli effetti che non scontenta e non entusiasma nessuno.



LE OCCASIONI MIGLIORI NELLA RIPRESA, CLAMOROSA QUELLA CAPITATA A CAPITAN PELLEGRINI

In linea con quello che il campionato ha detto in questa prima giornata - con i pareggi tra gli altri di Inter e Milan e la clamorosa sconfitta del Napoli a Verona - neanche la Roma s'è sottratta alla mestizia generale, con un esordio timido, privo di slanci, come se tutti attendessero solo Dybala per creare qualcosa. E infatti nel secondo tempo la Roma si è accesa, anche prima dell'ingresso dell'argentino. Nel primo si erano visti poche cose davvero interessanti e praticamente zero tiri in porta, se non si vuole considerare tale un retropassaggio peraltro lento di Luperto dopo mezz'ora che Scuffet ha clamorosamente mancato, salvo poi recuperare il pallone con una corsa goffa all'indietro. Per il resto il portiere sardo ha potuto dormire sonni tranquilli, mentre Svilar si è dovuto preoccupare in almeno tre occasioni: un colpo di testa di Wieteska dopo neanche 4 minuti sul primo calcio d'angolo (ignorato dai romanisti, il polacco ha deviato alto), un sinistro di Marin al 41' da lontano e un destro di Piccoli al 45', su errato disimpegno di Celik. Insomma lo 0-0 con cui si è andati all'intervallo è sembrato la logica conclusione di una gara piuttosto deludente, con il 433 piuttosto statico della Roma e un 352 sicuramente più dinamico del nuovo Cagliari di Nicola. Tre, in attesa degli aggiustamenti di questa ultima parte di mercato, i volti nuovi per De Rossi al fischio d'inizio, tutti intorno alla catena di sinistra, con la mezzala Le Fée, l'esterno Soulé oltre al centravanti Dovbyk, un cugino lontano rispetto allo spietato cecchino che ha messo in fila tutti gli attaccanti della Liga l'anno scorso. Ma la sua massa muscolare necessita di qualche giorno in più di preparazione. Più attivi gli altri due, almeno nelle iniziative dinamiche di una squadra che un po' per il complicato e polemico momento storico e un po' per i suoi difetti endemici, si è limitata almeno nel primo tempo a passeggiare sul terreno della Unipol Domus Arena davanti ai 16000 paganti che l'hanno riempita, tra cui i quasi 500 del settore ospiti, tutti dietro allo striscione Curva Sud, nuova pezza che in trasferta rappresenterà tutti i gruppi. In campo la formazione più attesa, magari con l'eccezione di Zalewski, preferito ancora una volta dall'inizio ad El Shaarawy, proprio come a Liverpool, per l'ultima amichevole estiva. In difesa Celik, Mancini, Ndicka e Angeliño, in regia Cristante con Le Fée e Pellegrini mezze ali, e Dovbyk al centro dell'attacco. Dall'altra parte Nicola ha schierato una squadra un po' più coperta del 3421 con cui aveva affrontato e battuto la Carrarese in Coppa Italia, con Zappa, Wieteska e Luperto davanti a Scuffet, Azzi, Deiola, Prati, Marin e Augello a metà campo e davanti la ben assortita coppia offensiva Piccoli, alto e solido, con Luvumbo, veloce e sgusciante. L'unico vero attentato alla porta di Svilar c'è stato dopo neanche due minuti, con Piccoli di testa a liberare Luvumbo in solitaria, e il portiere a salvare in uscita prima che l'assistente di Marinelli, Bercigli, non alzasse la bandierina a segnalare la posizione di evidente fuorigioco. Per il resto è stata una partita poco emozionante, portata su giri bassi sin dall'inizio, complice la temperatura ancora alta in terra sarda e anche però un fastidioso vento che nel primo tempo ha spinto alle spalle del Cagliari.



L'occasione capitata al 35' del secondo tempo sulla testa di Dovbyk, in seguito all'assist di Dybala: ma la palla si infrange sulla traversa. Nell'altra pagina un tentativo della Joya su punizione, uno slalom di Soulé tra gli avversari, il settore ospiti compatto dietro lo striscione Curva Sud e i due allenatori De Rossi e Nicola sorridenti prima della partita
AS ROMA VIA GETTY IMAGES



Con il vento a favore, la Roma è partita ad inizio secondo tempo con un altro spirito e in pochi minuti ha costruito quanto non aveva fatto nei primi 45. Al 3' Soulé, migliore in campo, ha impegnato Scuffet in tuffo con un esterno sinistro, da destra, davvero bel calibrato. Al 4' Zalewski è rientrato da sinistra e ha calciato forte di destro mandando la palla appena sopra la traversa. Al 10' l'occasione più nitida, con un'incursione a sinistra di Zalewski, cross basso per Dovbyk che ha lasciato passare per Pellegrini che di piatto, praticamente dal dischetto, non ha impresso al tiro la giusta forza e ha consentito a Scuffet di salvare. Il Cagliari, spaventato, ha provato ad approfittare del baricentro rialzato da De Rossi all'intervallo e prima con Piccoli e poi con un'iniziativa di Luvumbo (fuga a destra e cross per Marin, che in sforbiciata ha colpito malissimo) hanno restituito un po' di speranza ai tifosi di casa. Poi è stato il momento dei cambi, in chiave decisamente offensiva per la Roma: dentro Baldanzi per Le Fée (al 16') e poi Dybala per Zalewski (al 24'), con Soulé spedito a sinistra. Nicola ha risposto con Pavoletti per Luvumbo e Adopo per Prati. Alla mezz'ora la partita si è riaccesa e la Roma ha provato a farla sua. Al 32' ci ha provato addirittura Mancini con un bel diagonale da fuori, al 35' è arrivata la traversa di Dovbyk col ricamino di Dybala, al 36' quella di Marin con la decisiva deviazione di Svilar (ripartenza nata da un cross sbagliato di Baldanzi nel suo nuovo ruolo da centrocampista), al 37' con un 3 contro 2 rifinito da Dovbyk con un gran tiro da fuori area respinto a fatica da Scuffet sui piedi di Pellegrini, che ha messo in porta il tap-in, ma da posizione di fuorigioco. Tutti offensivi gli ultimi cambi, con Lapadula al posto di Piccoli, Abraham per Dovbyk ed El Shaarawy per Soulé (sparito a sinistra dopo l'ingresso di Dybala a destra). E nel finale ci sono state altre due occasioni, una a testa: la prima, per il Cagliari, nata da un terribile disimpegno offensivo di Abraham (con conclusione finale sballata di Pavoletti), la seconda, proprio mentre stava calando il sipario, con una percussione di El Shaarawy culminata con un tiro fuori misura. A parziale consolazione per De Rossi, l'idea che il pareggio non ha scavato già un solco con le principali antagoniste per la Champions. Domenica con l'Empoli l'occasione per spingersi più su. ■

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA







Nel dettaglio

Cagliari, domenica 18 agosto 2024
1ª giornata del campionato di Serie A

Cagliari		Roma
0	gol	0
43%	possesso palla	57%
8	occasioni da gol	12
0	assist	x
5	calci d'angolo	3
6	contrasti vinti	4
39	contrasti persi	38
48	palle recuperate	40
6	palle perse	5
15	falli commessi	7
3	fuorigioco	2
0	parate	0
0	rigori	0
2	ammonizioni	0
0	doppie ammonizioni	0
0	espulsioni	0
110	distanza percorsa (km)	111
258	passaggi riusciti	363
77%	precisione passaggi	82%
8	passaggi chiave	12
13	tiri totali	15
2	tiri in porta	3
8	tiri fuori	7
3	tiri respinti	5
1	pali	1
8	tiri in area	6
5	tiri da fuori area	9
16	cross totali	23
1	cross riusciti	7
7	dribbling riusciti	5



SVILAR È STATO DECISIVO PER DEVIARE IL GRAN TIRO DI MARIN. SOULÈ A SINISTRA È SPARITO



VAR&EVENTUALI

a cura di Gabriele Fasan

L'arbitro normale



LIVIO MARINELLI
TIVOLI
7

L'arbitro migliore è quello che non si fa notare. Sempre vicino all'azione, autorevole e non autoritario, lascia giocare senza protagonismo, non cade nei tranelli, equanime. Non siamo abituati ad arbitraggi così, quasi "robotici". Quasi, perché è anche umano, non ha spocchia, il Marinelli di Tivoli visto ieri è l'Arbitro. In Cagliari-Roma (gara intensa e corretta) tutte decisioni giuste. ■

@ilsantoeinchiesa

LE PAGELLE

MATI, BUONA LA PRIMA

A due facce Soulé convince: è il più vivace nel primo tempo e il primo a trovare lo specchio nel secondo Svilar salva con l'aiuto della traversa. Dovbyk e Le Fée ancora spaesati. Dybala prova a lasciare il segno

6,5 MILE SVILAR



5,5 ZEKI CELIK



6 GIANLUCA MANCINI



6 EVAN NDICKA



6 JOSÉ ANGELIÑO



5,5 ENZO LE FÉE



6 BRYAN CRISTANTE



5,5 LORENZO PELLEGRINI



Fabrizio Pastore
fabrizio.pastore@ilromanista.eu

A due facce. La trasferta in Sardegna porta subito a galla qualche limite di troppo, senza dubbio anche figlio del periodo. Non basta una ripresa in ripresa per portarsi a casa i tre punti. C'è ancora molto da lavorare, sul campo come sul mercato.

6,5 SVILAR. Ricomincia da dove aveva finito, confermandosi una certezza. Il Maestrale di stampo sardo non facilita la lettura delle traiettorie e a fine primo tempo deve mettere da parte lo stile per opporsi a un tentativo da lontano. Decisivo nell'ultima parte di match, quando con l'aiuto della traversa si oppone a Marin.

5,5 CELIK. In apprensione sulla corsia di competenza già in avvio, limita al minimo le sortite offensive. E quando si lascia andare, palesa le lacune già note. Alternativa cercasi

6 MANCINI. Nelle prime battute di gara Luvumbo gli crea qualche grattacapo. Poi prende le misure e nel finale si spinge a dare manforte ai compagni d'attacco sfiorando il palo con una botta da lontano.

6 NDICKA. La sua serata scorre senza patemi, se non nel finale con la squadra a trazione più che offensiva. Ma sbroglia con ordine.

6 ANGELIÑO. Chiamato più spesso all'offesa che al contenimento, non si fa pregare per spingersi fino alla trequarti rossoblù. Senza però lasciare il segno.

5,5 LE FÉE. Vaga alla ricerca della posizione giusta, più confuso che centrato. Per un'ora si butta negli spazi con una certa costanza, ma non trova lo spunto degno di nota.

6 CRISTANTE. L'interpretazione di perno della mediana è differente da quella di Paredes, ma nella confusione generale della prima metà di partita funge da bussola.

5,5 PELLEGRINI. Si sacrifica molto in fase di ripiegamento, ma nella zona di competenza è meno incisivo del solito. Ha l'occasione più ghiotta dei primi 75', ma arriva "lungo" e quando trova il tap-in vincente è la bandierina dell'assistente a strozzare l'urlo.

6,5 SOULÉ. La sfrontatezza non gli manca e in avvio ne abusa anche un po'. Col passare dei minuti mette le indiscutibili qualità al servizio della concretezza, fino a sferrare il primo tiro nello specchio dopo l'intervallo. L'ingresso di Dybala lo dirotta a sinistra, dove convince meno. Più che buona la prima.

6 ZALEWSKI. L'approccio alla gara è vivace, anche se non sempre le scelte sono quelle giuste. Trova però qualche cross interessante poco sfruttato dai compagni e una conclusione che sfiora l'incrocio.

5,5 DOVBYK. Ha tutte le attenuanti del caso, eppure per almeno tre quarti di partita appare spaesato. Nella migliore delle ipotesi. Si accende soltanto nel finale: traversa di testa, eccesso di egoismo nell'epilogo di una ghiotta ripartenza.

6 BALDANZI. Il suo ingresso aumenta il tasso offensivo della squadra, arretrando Pelle di qualche metro. I difensori cagliaritani non lo prendono mai quando parte palla al piede, puntando più spesso il secondo che la prima. Ma alla fine nemmeno lui riesce a incidere.

6 DYBALA. Tutti i riflettori sono puntati sulla panchina dove siede all'inizio, poi sul campo dove rischia di disputare gli ultimi 20 minuti in giallorosso. In quel finale che si spera sia solo di gara c'è il compendio della Joya: le giocate, la pennellata sulla testa di Dovbyk, gli sguardi persi nel vuoto, il saluto ai tifosi. Fate che non sia l'ultimo...

S.V. ABRAHAM. Entra a ridosso del recupero e al limite dell'area sarda riesce a perdere in modo irritante due possessi facili, innescando altrettante ripartenze avversarie.

S.V. EL SHAARAWY. In campo per una manciata di minuti insieme ad Abraham, ha un approccio antitetico a quello dell'inglese: ci prova prima che scocchi il gong.

L'ALLENATORE

6 DANIELE DE ROSSI



La sua prima "prima" in panchina è avvolta da una singolare atmosfera, centrata sul mercato che più sul campo. E almeno per metà gara anche la squadra sembra risentirne.

IL MIGLIORE

6,5 MATIAS SOULÉ





6,5 MATIAS SOULÉ



6 NICOLA ZALEWSKI



5,5 ARTEM DOVBYK



6 TOMMASO BALDANZI



6 PAULO DYBALA



S.V. TAMMY ABRAHAM



S.V. STEPHAN EL SHAARAWY



DAL CAMPO

Il ritorno di Paredes, solo crampi per Le Fée

Simone Valdarchi
Inviato a Cagliari

Finisce senza gol e con un punto a testa la prima gara stagionale della Roma di De Rossi, fermata dal Cagliari all'esordio in campionato. Dopo un primo tempo sofferto, con l'intensità dei padroni di casa che ha avuto la meglio nel caldo dell'agosto sardo, Dovbyk e compagni non sono riusciti a raccogliere la mole di gioco costruita nella ripresa, con il centravanti ucraino fermato dalla traversa, dopo un'invenzione figlia del talento di Dybala.

Con l'amaro in bocca per il mancato successo alla prima, ma l'animo in parte rinfrancato per quanto visto nella seconda frazione di gioco, De Rossi ha lasciato la Sardegna, facendo ritorno nella Capitale già nella notte. Non c'è tempo da perdere e, mentre



SQUADRA DI RITORNO NELLA NOTTE E SUBITO AL LAVORO VERSO L'EMPOLI. LEANDRO DI NUOVO IN REGIA, DA VALUTARE IL FRANCESE

Ghisolfi e Souloukou continuano a lavorare per completare la rosa nel minor tempo possibile, il tecnico di Ostia ha dato appuntamento ai suoi giocatori già questa mattina, a Trigoria, per la ripresa degli allenamenti.

Il focus, per quel che riguarda il campo, si sposta sull'esordio casalingo, in programma domenica sera contro l'Empoli - previsto il "solito" tutto esaurito. Dopo la parentesi con la Primavera, è pronto a tornare in regia Paredes, che ha scontato con l'assenza in Sardegna il turno di squalifica. Per un centrocampista che torna, un altro da valutare. Durante il secondo tempo, infatti, Le Fée è uscito dal campo, lamentando un fastidio al flessore sinistro. Forse semplici crampi d'inizio stagione per il francese, le cui condizioni verranno comunque valutate in queste ore a Trigoria. ■



Enzo Le Fée, 24 anni, saluta il settore ospiti a Cagliari AS ROMA VIA GETTY IMAGES



Daniele De Rossi prima del fischio d'inizio di Cagliari-Roma GETTY IMAGES

L'ANALISI

DE ROSSI: «NOI MEGLIO NEL SECONDO TEMPO»

I singoli «Soulé positivissimo, Dovbyk ho la sensazione che farà tanti gol»

Andrea Di Carlo
Inviato a Cagliari

La sua Roma ha sofferto, rincorso, provato e sfiorato la vittoria, ma anche rischiato di aprire il campionato con una sconfitta. Il campo racconta come, giustamente alla fine, la stagione giallorossa si apra con un pareggio a reti inviolate contro il Cagliari nella notte afosa dell'Unipol Domus. La traversa di Dovbyk, il destro parato in maniera fortunosa da Scuffet di Pellegrini, ma anche diversi pericoli neutralizzati da Svilar: l'ago della bilancia non ha saputo poi scegliere da quale parte pendere.

L'analisi di De Rossi parte così: «La squadra è andata meglio nella ripresa. Nel primo tempo faticavamo a ripartire, io stesso ho detto alla squadra di evitare di giocare palla a terra anche perché il campo era secchissimo. Siamo andati troppo in verticale, ma siamo sempre rimasti ordinati. Nel secondo tempo molto meglio, ho visto cose migliori rispetto al primo tempo».

Tra le note più positive della sfida sicuramente la prestazione di alcuni singoli, tra tutti Matias Soulé, elogiato al termine della gara dal tecnico giallorosso: «È sempre vivo e dentro la partita. Spesso fa cose giuste, a volte sbaglia ma è giovane. Ha un atteggiamento positivissimo e ha grandissima qualità, cercavamo un giocatore del genere. Mi è piaciuto, migliorerà sempre di più anche l'intesa con i compagni».

Accennavamo poco fa alla traversa di Dovbyk, che avrebbe potuto decidere la gara dopo il delizioso assist di Dybala: «Non era una partita facile per lui, nel primo tempo abbiamo calciato da posizione in cui non volevamo. Arrivavano campanili morbidi difficili da valutare sia per il vento sia per la pressione dei difensori. Non lo abbiamo messo nelle condizioni migliori nel primo tempo, nel secondo tempo invece sì. Ho la sensazione che farà tanti gol».

Era l'uomo più atteso che, forse, ma nessuno può avere certezze in merito, l'ultima partita in giallorosso. Parliamo di Dybala. Spaventato da una Roma senza il talento della Joya? Ecco la risposta perentoria: «L'1 e il 2 settembre parleremo del mercato e di chi c'è. Mi spaventerebbe una Roma senza Dybala e senza eventuali sostituti in caso di un suo addio o di altri calciatori. Numericamente la squadra è a posto, ma se non dovessimo prendere nessuno in caso di addio di alcuni calciatori mi potrei spaventare. Se qualcuno andasse via e riuscissimo invece a sostituirlo con calciatori funzionali, anche di altri reparti, si va avanti e si lavora con quelli che arriveranno».

Non solo Soulé, uno dei potenziali "sostituti" in quella zona di campo dell'argentino, può essere Baldanzi, che intanto De Rossi sta utilizzando sempre di più come mezzala: «Può giocare anche da esterno ma lì può farlo benissimo e secondo me, ma devo rivedere la gara, è entrato molto bene». Adesso la testa va subito all'Empoli, alla prima sfida casalinga della nuova stagione. Magari con qualche innesto in più, forse con un Dybala in meno: di certo De Rossi punterà dritto ai 3 punti: «Una cosa mi salva: giocatori forti e risultati buoni». Testa a domenica. ■

> UNA ROMA SENZA DYBALA? MI SPAVENTA MOLTO DI PIÙ UNA ROMA SENZA EVENTUALI SOSTITUTI IN CASO DI UN SUO ADDIO

> BALDANZI MEZZALA? PUÒ GIOCARE ANCHE DA ESTERNO, MA IN QUEL RUOLO PUÒ FARE BENE, NE SONO CONVINTO

Nicola esalta i suoi: «Bravi e coraggiosi»

C'è soddisfazione nelle parole e nel volto di Davide Nicola, al termine della prima in campionato sulla panchina del Cagliari, conclusa con il pareggio, a reti inviolate, contro la Roma. «Sono molto contento della prestazione dei ragazzi», ha esordito nel postpartita il tecnico piemontese. «Costanza, aggressività e sviluppo di gioco mi sono piaciuti nel primo tempo. Nella ripresa, poi, è fisiologico il calo fisico, in questo periodo dell'anno. Credo però che la nostra gente sugli spalti si sia divertita». Sulla Roma di De Rossi, ritrovata come avversaria, tre mesi dopo la sfida vinta con l'Empoli: «Ho trovato una squadra con una mano diversa e un ordine tattico migliore. Si vede che ci sono delle idee e della qualità di gioco, ma credo che si sia visto anche un Cagliari che non voleva partire battuto». I sardi hanno sfiorato, in un paio d'occasioni, anche il gol del vantaggio, ma nessun rimpianto per Nicola: «Si vede che stiamo crescendo e questo per ora mi basta».

GLI SPOGLIATOI

«DELUSIONE PER IL PARI DYBALA È UN AMICO»

Pellegrini «È giusto che Paulo valuti Felice del lavoro di questa squadra»

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Ci è andato vicinissimo, Lorenzo Pellegrini, a segnare quello che avrebbe potuto essere il gol della vittoria, ma la sua conclusione strozzata si è spenta tra le braccia di Scuffet: «Sono arrivato in corsa - ha spiegato il capitano giallorosso in conferenza stampa - ma c'è stato un movimento di Dovbyk che mi ha fatto temporeggiare. Sono arrivato col passo lungo perché non ho capito se volesse toccarmela o soltanto fare una finta: quelli sono istanti. Purtroppo il portiere è riuscito a bloccare».

L'esordio stagionale con uno 0-0 non lascia certo soddisfatto il numero 7, che però vede il bicchiere mezzo pieno: «Ovviamente non siamo soddisfatti del risultato, ma era importante vedere alcune cose che riteniamo ci siano mancate in passato». A chi si chiedesse quali, Lorenzo risponde subito: «L'equilibrio e la capacità di essere sempre una squadra. Credo che questo ci sia riuscito, e lo ritengo un punto di partenza importante. Come ho detto, non siamo contenti del risultato: soprattutto nel primo tempo, abbiamo fatto un po' di fatica, per tanti motivi. La lucidità, la condizione atletica, e anche il campo che, con tutto il rispetto, non era granché». Nella ripresa le cose sono andate leggermente meglio, per lo meno dal punto di vista della produzione offensiva: «Siamo riusciti ad alzare un po' i giri del motore, ma purtroppo senza riuscire a trovare il gol». L'intesa con il reparto offensivo crescerà con il tempo: «Quando la qualità si alza - spiega Pellegrini ai microfoni della Rai - è normale che ci si trovi bene e che si riesca a giocare bene a calcio, ma c'è anche un discorso di equilibrio, su cui abbiamo lavorato».

> «NELLA RIPRESA ABBIAMO ALZATO UN PO' L'INTENSITÀ, MA NON È STATO SUFFICIENTE

Inevitabilmente, il discorso si sposta sull'uomo del momento, Paulo Dybala, subentrato nel secondo tempo e tentato dalle sirene saudite: «Lui è molto tranquillo. Oltre ad essere un giocatore fenomenale, Paulo è anche un ragazzo eccezionale, un compagno e un amico, e sa bene cosa penso di lui, ma è normale che le questioni sue e della società rimangano tali. Credo sia giusto - prosegue Lorenzo - che valuti con la sua testa, ma sa che per qualsiasi cosa può contare su di me e su tutti i suoi compagni». Parole da Capitano, che però giustamente mette la squadra al primo posto: «Credo che sia importante che la Roma abbia tanta gente pronta e brava a giocare a pallone: questa è la strada che stiamo intraprendendo. Credo che la cosa importante, piuttosto che un calciatore o l'altro, sia che si lavori forte e che si pensi tutti nella stessa maniera. Da capitano questo mi rende felice». ■



Lorenzo Pellegrini in azione ieri sera all'Unipol Domus di Cagliari GETTY IMAGES

MERCATO

AVANTI PER ASSIGNON

Sulla fascia destra Il terzino destro francese ieri ha giocato per 73' nella vittoria del Rennes La Roma lavora per chiudere intorno ai 10 milioni con la formula del prestito con obbligo

Leonardo Frenquelli
leonardo,frenquelli@ilromanista.eu

Sempre più Assignon, aspettando anche Abdulhamid e le cessioni per dare maggiore "liquidità" per ulteriori innesti. «Ho ho fatto delle scelte spesso e volentieri mie, i giocatori li ho scelti io, li ha scelti il direttore: a livello tecnico funziona così. Fermo restando che a volte il primo obiettivo non lo puoi prendere, il secondo sfuma, il terzo vuole troppo, e magari vai a scendere». Un piccolo estratto dalla conferenza pre Cagliari di De Rossi che spiega in sintesi le dinamiche di mercato della Roma, come di tante altre squadre soprattutto italiane. Una Roma che al 19 agosto non ha ancora completato la sua rosa per organico e caratteristiche, altra cosa molto comune in diversi club di Serie A, senza escludere alcune delle big.

I giallorossi hanno diversi reparti da "sistemare", a partire dalla difesa, e sull'esterno destro il nome più vicino viene dalla Francia ed è quello di Lorenz Assignon. Il terzino ha giocato fino alla mezz'ora della ripresa dopo essere partito da titolare nlla prima di Ligue 1 con il Rennes vinta in casa contro il Lione, ma le trattative con i giallorossi vanno avanti e si tratta di limare i dettagli dell'accordo tra le società interessate. Per il classe 2000 di piede destro e alto 181 cmi va verso un affare da circa dieci milioni complessivi con la formula del prestito oneroso con obbligo di riscatto, per dare a De Rossi una concreta alternativa a Celik da quella parte. In quel ruolo, è in arrivo anche il primo saudita della storia della Serie A, innesto frutto anche di un crescente asse con l'Arabia. Un rinforzo che non richiederà grossi esborsi economici da parte dei giallorossi (si è entro i 3 milioni) e si spera possa dare anche più scelta in una parte del campo in cui la Roma ha faticato significativamente e inoltre non arrivano movimenti significativi in uscita per quanto riguarda Karsdorp, nonostante la sua vita a Trigoria praticamente da "separato in casa".

Rimanendo in tema difesa, dopo la partenza di Kumbulla in prestito all'Espanyol per essere numericamente al completo alla Roma servirà anche un centrale di difesa e per alcuni dei nomi finora accostati si sono interrotte definitivamente o complicate le vie verso la Capitale: Theate è diventato ufficialmente un giocatore dell'Eintracht, mentre il Siviglia ha rifiutato un'offerta da 20 milioni per Badé. Per nessuno dei due comunque i giallorossi avevano avanzato alcuna offerta ufficiale

ANCORA IN STAND-BY LA POSSIBILE USCITA DI DYBALA: IN ARABIA ATTENDONO UNA RISPOSTA DA PARTE DELLA JOYA



Lorenz Assignon in campo con la maglia del Rennes lo scorso agosto GETTY IMAGES

Ghisolfi cerca soluzioni attendendo sempre sviluppi anche sul fronte delle uscite, dove non si registrano importanti cambiamenti sugli interessamenti per due dei calciatori che ieri erano in panchina a Cagliari e si sono scaldati a lungo a bordo campo: il primo è Bove, che non è mai entrato, il secondo è Abraham, cui De Rossi ha concesso gli ultimissimi minuti di gioco al posto di Dovbyk senza ottenere grandi risultati. Sul centrocampista ci sono gli occhi dell'Everton che però deve ancora farsi avanti e rendere concreto il suo interesse, mentre oltre alle sirene dalla Premier si sono aggiunte le voci su una possibile offerta dall'Arabia Saudita.

A proposito di Arabia, resta in stand-by la situazione Dybala: l'Al-Qadsiah attende una risposta dalla Joya (anche ieri ha mostrato la sua qualità in campo e poi postato delle foto sui social col paradigmatico Lupo), mentre a Trigoria deve ancora arrivare un'offerta formale per il suo cartellino. Intanto in Spagna si parla di una Roma alla finestra sul giovane Rodrigo Riquelme dell'Atletico Madrid. ■

PRIMAVERA

ROMA FORZA QUATTRO

1ª giornata L'esordio in campionato è ottimo: termina 4-1 al Tre Fontane al debutto di Falsini Brilla Coletta: il 18 apre, viene raggiunto da Bolzan, poi fa tripletta. Di Ienco la rete del poker

Roma	4
Cagliari	1

Roma (4-3-3)
De Marzi; Marchetti (8' st Levak), Seck (21' st Mirra), Golic, Cama (1' st Ienco); Mannini, Paredes (16' st Romano), Coletta; Marazzotti, Misitano, Graziani (21' st Tumminelli).
N.e.: Marcaccini, Mlakar, Feola, Almaviva, Di Nunzio, Ivkovic.
Allenatore: Falsini

Cagliari (3-5-2)
Auseklis; Cogoni, Pintus, Marini; Grandu, Balde, Malfitano, Marcolini, Arba (1' st Sulev); Achour (1' st Vinciguerra), Bolzan (15' st Trepy).
N.e.: Sarno, Collu, Tronci, Franke, Russo.
Allenatore: Pisacane

Reti: 24' pt, 44' pt e 27' st Coletta (R), 27 pt Bolzan (C), 34' st Ienco (R)

Arbitro: Marotta da Sapri

Note: Ammoniti: Graziani (R), Misitano (R), Levak (R). Espulso Malfitano (C) per doppia ammonizione

Sergio Carloni



Federico Coletta e i suoi compagni della Roma Primavera festeggiano nel corso della sfida tra Roma e Cagliari
AS ROMA

Anno nuovo, vecchie abitudini. Al Tre Fontane, in un pomeriggio nuvoloso e a tratti piovigginante, la Roma Primavera di Falsini batte 4-1 il Cagliari e conquista una vittoria nella prima gara del campionato 2024-25. Viene disposto in un 4-3-3 l'undici del nuovo tecnico: con De Marzi tra i pali ci sono Marchetti, Seck, Golic e Cama a comporre la linea difensiva; a centrocampo, invece, vengono schierati Mannini, Paredes (in campo vista la squalifica in Serie A) e Coletta; davanti il tridente Marazzotti-Misitano-Graziani.

A tenere il pallino del gioco è la Roma e sin dall'inizio i giallorossi si mostrano propositivi. La prima idea è quella di Seck, che al 5' pesca Misitano in profondità: il tentativo del numero 9, però, viene prontamente neutralizzato da Auseklis. La momentanea svolta c'è al 24', quando Coletta, dopo aver raccolto un pallone al limite dell'area, scarica un potente destro verso la porta. L'1-0 giallorosso è servito. Ma il vantaggio dura poco: 3' più tardi, infatti, un pasticcio di De Marzi regala la palla a Bolzan, ex Roma, che con freddezza deposita il pallone in rete. I compagni consolano il "colpevole" e si rimettono subito sulla strada giusta. Di fatto, dopo aver cercato per più volte la via del gol, è ancora Coletta a trovare il raddoppio. È il 44' e un palo di Graziani, che arriva al termine di una buona azione costruita sulla destra, favorisce il numero 18. Dal centro dell'area non sbaglia e realizza il 2-1. Una brutta notizia per il Cagliari; ma al peggio non c'è mai fine. Tant'è che al 1' di recupero Malfitano rimedia il 2° giallo, lasciando i suoi in 10.

DE MARZI PASTICCIA, POI SALVA I SUOI PARANDO UN RIGORE A INIZIO SECONDO TEMPO

La ripresa sembra subito nefasta per la Roma. Un altro errore, quello del neo-entrato Ienco, autore di un fallo in area, rischia di dare una grande mano al Cagliari. Ma dagli 11 metri Bolzan non è lucidissimo e De Marzi, riscattandosi dal precedente guaio, tiene i ragazzi di Falsini sul 2-1. Il 19 avversario ci riprova: al 51' arriva una clamorosa traversa. Più composti, comunque, i giallorossi sulla linea Levak-Graziani; e addirittura al 59' rischia di toccare già quota tre reti Coletta, quando, su angolo, il suo colpo di testa viene deviato. Momento di applausi per Paredes, che al 61' lascia il campo per Romano - regalando, oltretutto, la sua divisa a un tifoso. Misitano spreca sparando alto al 63', dopodiché ci riprova al 68' con una zuccata, spedendo la palla sul fondo. Ma il gol è solo questione di minuti. E al 72' arriva la terza gioia personale per Coletta: l'angolo dalla sinistra è lungo, ma il Auseklis non è perfetto e manca l'impatto col pallone, lasciandolo nella disponibilità del 18. A reti spalancate non sbaglia e realizza il 3-1. Il totale si allarga al 79' col poker di Ienco, bravo a rientrare e a calciare a giro sul secondo palo (aiutato da una deviazione). Ed è sempre il terzino sinistro a rendersi pericoloso all'85'. Si tratta dell'ultima occasione del match. 4-1, giochi chiusi. Primi tre punti in campionato, prima gioia della stagione 2024-25. L'inizio , comunque, promette bene. ■

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
Milan	3	1	1	0	0	4	0
Roma	3	1	1	0	0	4	1
Genoa	3	1	1	0	0	3	0
Fiorentina	3	1	1	0	0	3	2
Monza	3	1	1	0	0	3	2
Cremonese	3	1	1	0	0	2	1
Torino	3	1	1	0	0	2	1
Lazio	3	1	1	0	0	1	0
Bologna	1	1	0	1	0	1	1
Verona	1	1	0	1	0	1	1
Inter	1	1	0	1	0	1	1
Sassuolo	1	1	0	1	0	1	1
Cesena	0	1	0	0	1	2	3
Lecce	0	1	0	0	1	2	3
Atalanta	0	1	0	0	1	1	2
Sampdoria	0	1	0	0	1	1	2
Empoli	0	1	0	0	1	0	1
Cagliari	0	1	0	0	1	1	4
Juventus	0	1	0	0	1	0	3
Udinese	0	1	0	0	1	0	4

1ª giornata

Partita	Risultato
Cesena-Fiorentina	2-3
Inter-Bologna	1-1
Verona-Sassuolo	1-1
Monza-Lecce	3-2
Udinese-Milan	0-4
Genoa-Juventus	3-0
Atalanta-Cremonese	1-2
Torino-Sampdoria	2-1
Empoli-Lazio	0-1
Roma-Cagliari	4-1

Tabella 1 colonna

Partita	Data e ora
Lecce-Udinese	23/08 ore 11
Cagliari-Monza	23/08 ore 17.30
Juventus-Cesena	24/08 ore 11
Cremonese-Roma	24/08 ore 16.30
Sampdoria-Empoli	24/08 ore 18.30
Lazio-Inter	25/08 ore 11
Bologna-Genoa	25/08 ore 16.30
Fiorentina-Verona	26/08 ore 16.30
Milan-Torino	26/08 ore 18.30
Sassuolo-Atalanta	26/08 ore 20.30

IL TECNICO

Falsini soddisfatto: «Questo è un segnale, ma abbiamo tanto da fare»

«Vorrei ringraziare la società e in particolar modo la famiglia Friedkin per la grandissima opportunità che mi hanno dato, allenare una Primavera così importante e luminosa come quella della Roma». Per prima cosa, una volta di fronte alle telecamere di Roma TV+, Gianluca Falsini ha voluto presentarsi. Non che ce ne fosse bisogno, visti i precedenti con le giovanili della Roma. Poi una prima disamina sulla gara: «Siamo partiti col piede giusto, anche se la gara non è stata dominata come volevamo. Però è la prima, siamo una squadra molto giovane e ci può stare». E sulla tripletta di Coletta: «Credo che il talento non abbia età e che se un giocatore è bravo debba giocare. Non mi interessa se è 2007, 2006 o 2005. L'importante è che abbia talento. Coletta ha fatto una partita super, come altri. Non mi va di elencarli, perché mi interessa più lo sviluppo individuale. Lavoriamo ogni giorno io e il mio staff per migliorarli individualmente». Soddisfatto, sì, ma ci sono cose su cui lavorare: «Penso che oggi ci sia stato un segnale, ma abbiamo ancora tanto da fare perché abbiamo concesso situazioni che non mi sono piaciute al Cagliari. Un altro 2007, De Marzi, ha fatto una partita stupenda. Dobbiamo essere più bravi in tutte le cose».

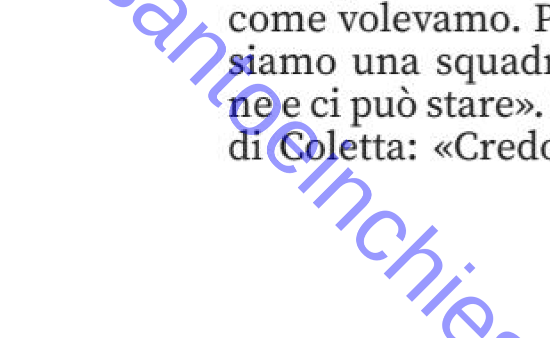


Federico Coletta e Gianluca Falsini
AS ROMA

«I 2005 CI AIUTANO. QUESTO GRUPPO PUÒ TOGLIERSI GRANDI SFIZI»
Federico Coletta

Anche il match winner, Coletta, è intervenuto nel post-partita: «Questo è il mio primo anno in primavera. Ci sono ragazzi che sono al secondo o al terzo e aiutano i più piccoli. Abbiamo lavorato molto bene. 4-1, abbiamo dominato il gioco». A chiudere un commento sul rapporto col nuovo tecnico della Roma Primavera: «Veniamo da due campionati di fila vinti e anche i 2006 hanno vinto un titolo con Falsini. Sicuramente ci aiuta tanto, ma anche i classe 2005 sono sempre a disposizione. Credo che questo gruppo possa togliersi grandi soddisfazioni». ■

SC



CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

CALCIOMERCATO

Atalanta, El Bilal Touré saluta. E Lookman non parte per Lecce

Pietro Laporta

Un'altra notizia improvvisa scuote il calciomercato dell'Atalanta. Giunta ormai alle ultime settimane, la sessione dei nerazzurri deve far fronte, dopo l'infortunio di Scamacca e la vicenda intorno a Koopmeiners - ancora ben lontana dalla conclusione - al caso Lookman. Mattatore nella finale di Europa League vinta contro il Bayer Leverkusen, il numero 11 nerazzurro è finito nei radar del Paris Saint Germain, e ha chiesto a Gasperini di non essere convocato per la partita di oggi contro il Lecce. Quella dell'ex Leicester non è l'unica cessione che la Dea si appresta a chiudere davanti: è ormai fatta per il trasferimento allo Stoccarda di El Bilal Tourè. Il calciatore si trasferirà in prestito con obbligo di riscatto a favore del club tedesco a determinate condizioni, per una cifra totale che si aggirerà intorno ai 27 milioni di euro Intanto è ufficiale Samardzic dall'Udinese. Uscite in attacco anche per la Juve, che cercherà negli ultimi giorni di mercato di trovare una sistemazione per Federico Chiesa. Intervenuto in conferenza stampa alla vigilia di Juve-Como, Thiago Motta ha ribadito come il giocatore non rientri nei piani del club: «La sua situazione non è cambiata. Ho parlato con lui privatamente, è il mio modo di rispettare i giocatori». Sembrerebbe essere rientrato invece il caso McKennie: «Si è rivelato funzionale alla squadra, è convocato» ha detto il tecnico. Sicura invece la cessione di un altro esubero in casa bianconera: previste per oggi le visite mediche con l'Ajax di Daniele Rugani, che nonostante il recente rinnovo fino al 2026 si trasferirà in prestito secco.

Il Napoli invece si prepara ad accogliere David Neres, esterno offensivo di 27 anni proveniente dall'Ajax che è sbarcato ieri a Roma per sottoporsi alle visite mediche. ■

IL PSG SUL NIGERIANO, LA JUVE PIAZZA RUGANI ALL'AJAX. NAPOLI, NERES È A ROMA



Ademola Lookman, in campo nella Supercoppa Europea contro il Real GETTY



ROMA

ALLENATORE: DE ROSSI

ARRIVI
Sangaré (Levante, d), Le Fée (Rennes, c), Ryan (svincolato, p), Dahl (Djurgardens, d), Soulé (Juventus, a), Dovbyk (Girona, a)

CESSIONI
Rui Patricio (svincolato, p), Spinazzola (svincolato, d), Belotti (Como, a), Aouar (Al Ittihad, c), Cherubini (Carrarese, a.), Pagano (Catanzaro, c), Darboe (Frosinone, c), Solbakken (Empoli, a), Kumbulla (Espanyol, d)

TRATTATIVE
Chiesa (Juventus, a), Abdulhamid (Al-Hilal, d), Assignon (Rennes, d)



IN ROSSO I NUOVI ARRIVI



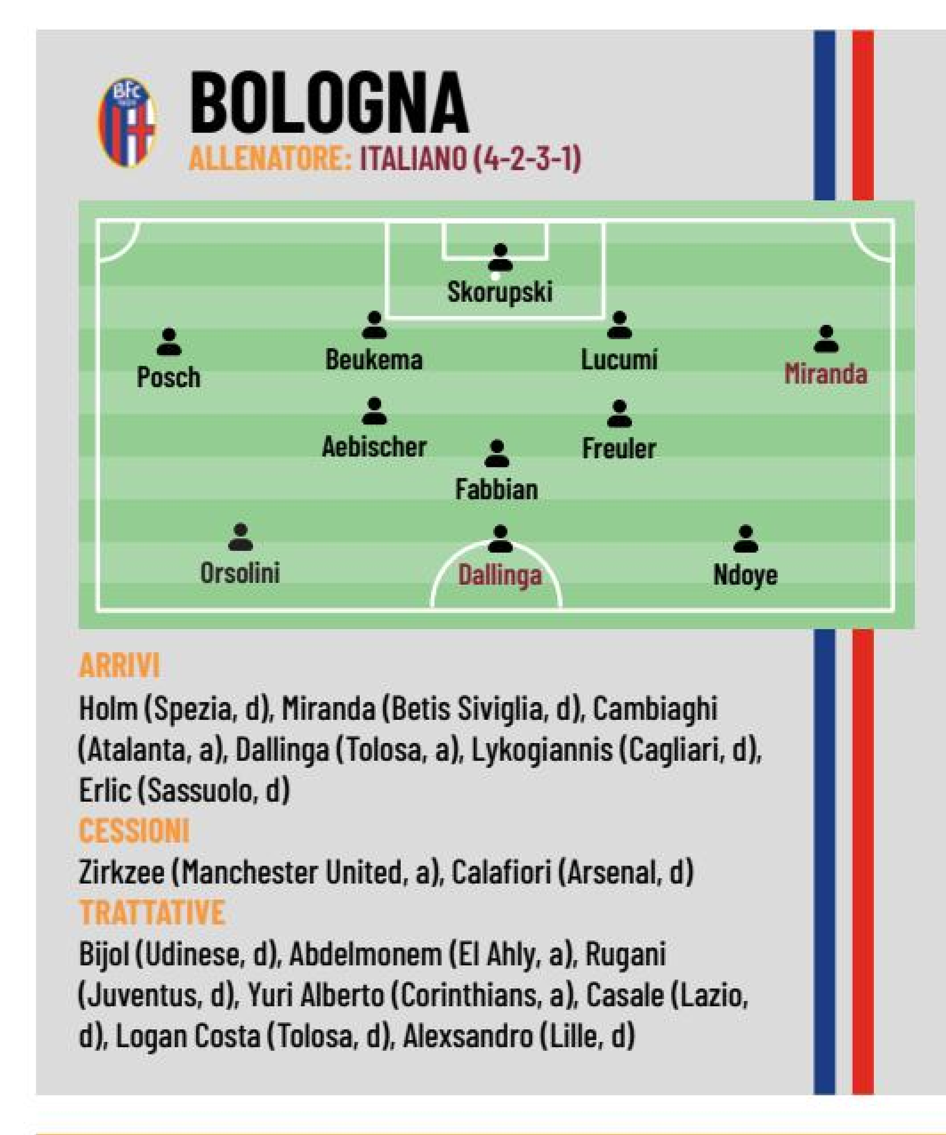
ATALANTA

ALLENATORE: GASPERINI (3-4-1-2)

ARRIVI
Godfrey (Everton, d), Zaniolo (Galatasaray, a), Sulemana (Cagliari, c), Retegui (Genoa, a), Brescianini (Frosinone, c)

CESSIONI
Palomino (svinc. d), Okoli (Leicester, d), Cambiaghi (Bologna, a), Adopo (Cagliari, c), Zortea (Cagliari, d), Piccoli (Cagliari, c), Gollini (Genoa, p), Hateboer (Rennes, d), Miranchuk (Atlanta, c)

TRATTATIVE
Samardzic (Udinese, c), Danso (Lens, d)



BOLOGNA

ALLENATORE: ITALIANO (4-2-3-1)

ARRIVI
Holm (Spezia, d), Miranda (Betis Siviglia, d), Cambiaghi (Atalanta, a), Dallinga (Tolosa, a), Lykogiannis (Cagliari, d), Erlic (Sassuolo, d)

CESSIONI
Zirkzee (Manchester United, a), Calafiori (Arsenal, d)

TRATTATIVE
Bijol (Udinese, d), Abdelmonem (El Ahly, a), Rugani (Juventus, d), Yuri Alberto (Corinthians, a), Casale (Lazio, d), Logan Costa (Tolosa, d), Alexsandro (Lille, d)



CAGLIARI

ALLENATORE: NICOLA (3-5-2)

ARRIVI
Luperto (Empoli, d), Felici (Feralpisalò, c), Piccoli (Atalanta, a), Zortea (Atalanta, d), Adopo (Atalanta, c), Sherri (Egnatia, p)

CESSIONI
Nandez (svincolato, c), Dossena (Como, d), Lykogiannis (Bologna, d), Viola (svincolato, c), Sulemana (Atalanta, c)

TRATTATIVE
Silvestri (Udinese, p), Gaetano (Napoli, a), Palomino (Atalanta, d)



COMO

ALLENATORE: FABREGAS (4-4-2)

ARRIVI
Kovacik (Podbrezova, d), Dossena (Cagliari, d), Belotti (Roma, a), Reina (svinc., p), A Moreno (svinc., d), Varane (svinc., d), Ali Jasmin (Al-Kahrabaa, a), Mazzitelli (Frosinone, c)

CESSIONI
Solini (Mantova, d), Curto (Cesena, d)

TRATTATIVE
Audero (Sampdoria, p), Tessman (Venezia, c), Diks (Copenaghen, d)



EMPOLI

ALLENATORE: D'AVERSA (3-5-2)

ARRIVI
Vasquez (Milan, p), S. Esposito (Inter, a), Viti (Nizza, d) , Colombo (Milan, a), Brancolini (Lecce, p)

CESSIONI
Niang (svincolato, a), Destro (svincolato, a), Berisha (svincolato, p), Luperto (Cagliari, d)

TRATTATIVE
Cimino (Cosenza, d), Silvestri (Udinese, p), Cistana (Brescia, d), Ravaglia (Bologna, p), Paes (Dallas, p), Diawara (Anderlecht, c), Maleh (Lecce, c)



FIORENTINA

ALLENATORE: PALLADINO (3-4-2-1)

ARRIVI
Kean (Juventus, a), Valentini (Boca Juniors, d), Pongracic (Lecce, d), Colpani (Monza, c), Richardson (Reims, c), De Gea (svincolato, p), Gudmundsson (Genoa, a)

CESSIONI
Bonaventura (svincolato, c), Duncan (svincolato, c), Castrovilli (svincolato, c), Milenkovic (Nottingham Forest, d)

TRATTATIVE
Vitor Roque (Barcellona, a)



GENOA

ALLENATORE: GILARDINO (3-5-2)

ARRIVI
Zanoli (Napoli, d), Gollini (Atalanta, p), Pinamonti (attaccante, a)

CESSIONI
Josep Martinez (Inter, p), Coda (Sampdoria, a), Czyborra (WSG Tirol, d), Yeboah (Minnesota, a), Aramu (Mantova, c), Retegui (Atalanta, a)

TRATTATIVE
Djidji (svincolato, d), Kotarski (Paok, p), Silvestri (Udinese, p), Krtsovic (Lecce, a), Norton Cuffy (Arsenal, d)





INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)



ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Martinez (Genoa, p)
CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Sanchez (svincolato, a), F. Carboni (River Plate, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a)
TRATTATIVE
Kiwior (Arsenal, d), Leoni (Sampdoria, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)



ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d)
CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Kean (Fiorentina, a)
TRATTATIVE
Gudmundsson (Genoa, c), Todibo (Nizza, d), Gonzalez (Fiorentina, a), Koopmeiners (Atalanta, c), Kalulu (Milan, d)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)



ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c)
CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a)
TRATTATIVE
Laurienté (Sassuolo, a), Dia (Salernitana, a), Folorunsho (Napoli, c)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)



ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c)
CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)
TRATTATIVE
Neumann (Hannover, d), Praet (svincolato, c), L. Coulibaly (Salernitana, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)



ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d), Emerson Royal (Tottenham, d), Fofana (Monaco, c)
CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d), Maldini (Monza), Colombo (Empoli)
TRATTATIVE
Scuffet (Cagliari, p)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)



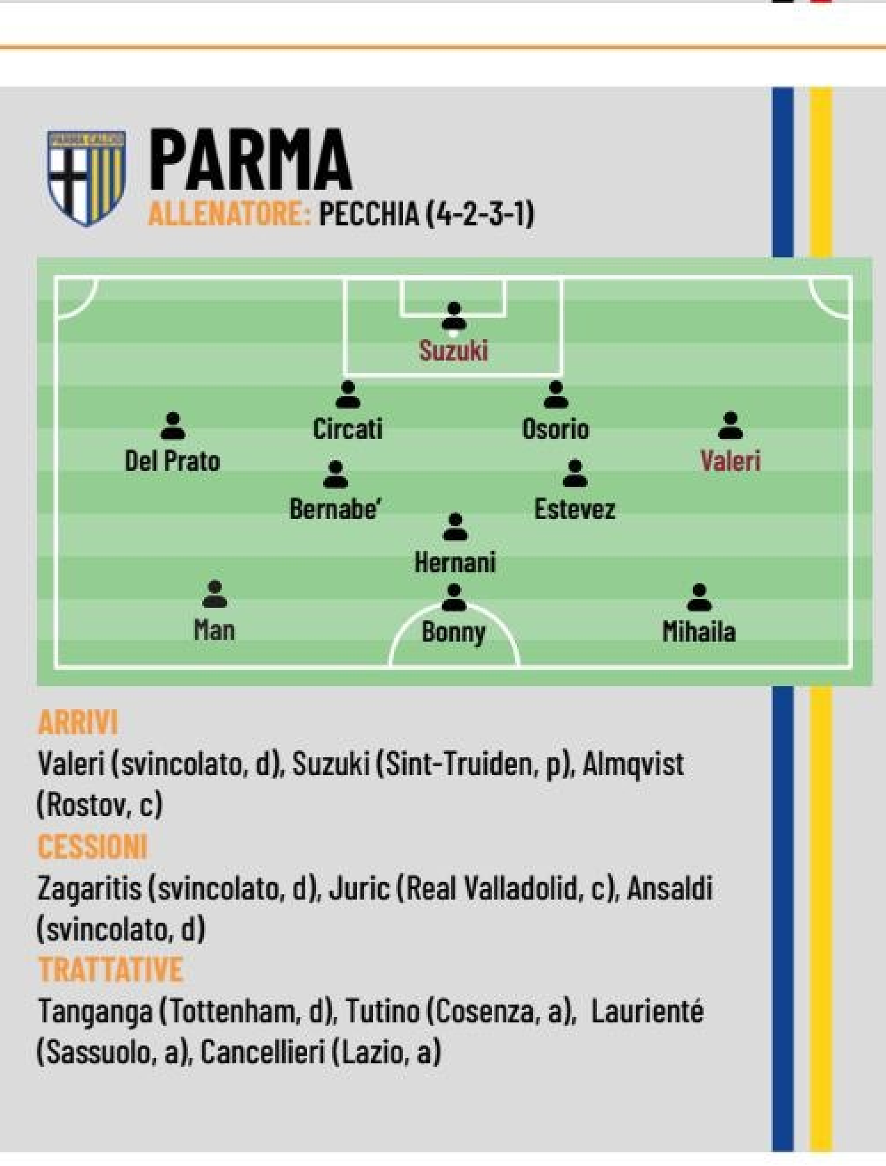
ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d), Maldini (Milan, c), Sensi (svincolato, c)
CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a), Colpani (Fiorentina, c)
TRATTATIVE
Rui Patricio (svinc., p), Szczesny (Juventus, p), Sensi (svincolato, c), Navas (svincolato, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)



ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d), Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)
CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a), Ostigard (Rennes, d)
TRATTATIVE
Lukaku (Chelsea, a), Dedic (Salisburgo, d), Neres (Benfica, a), Gilmour (Brighton, c)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)



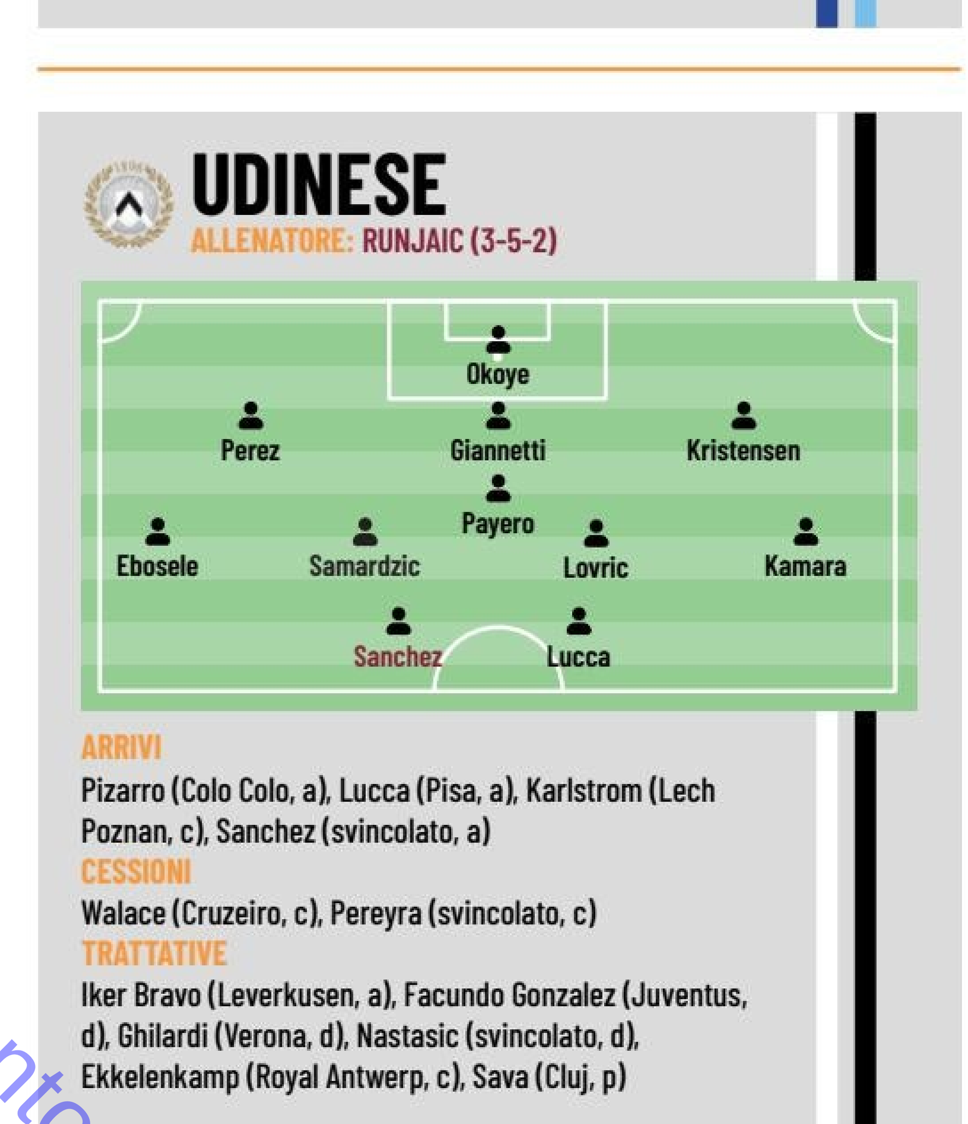
ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p), Almqvist (Rostov, c)
CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)
TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Cancellieri (Lazio, a)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)



ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)
CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)
TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a), Daniliuc (Salernitana, d), Bakker (Atalanta, d)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)



ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a), Karlstrom (Lech Poznan, c), Sanchez (svincolato, a)
CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)
TRATTATIVE
Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d), Ekkelenkamp (Royal Antwerp, c), Sava (Cluj, p)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)



ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c), Sagrado (Leuven, d)
CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)
TRATTATIVE
Cancellieri (Lazio, a), Nicolussi Caviglia (Juventus, c), Raimondo (Bologna, a)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)



ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c)
CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)
TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a), Stankovic (Inter, p)

@ilsantoeinchiesa

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	RF	RS
Verona	3	1	1	0	0	3	0
Lazio	3	1	1	0	0	3	1
Genoa	1	1	0	1	0	2	2
Inter	1	1	0	1	0	2	2
Milan	1	1	0	1	0	2	2
Torino	1	1	0	1	0	2	2
Bologna	1	1	0	1	0	1	1
Fiorentina	1	1	0	1	0	1	1
Parma	1	1	0	1	0	1	1
Udinese	1	1	0	1	0	1	1
Cagliari	1	1	0	1	0	0	0
Empoli	1	1	0	1	0	0	0
Monza	1	1	0	1	0	0	0
Roma	**1**	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**
Atalanta	0	0	0	0	0	0	0
Como	0	0	0	0	0	0	0
Juventus	0	0	0	0	0	0	0
Lecce	0	0	0	0	0	0	0
Venezia	0	1	0	0	1	1	3
Napoli	0	1	0	0	1	0	3

1ª giornata di andata

Genoa-Inter	2-2
Parma-Fiorentina	1-1
Milan-Torino	2-2
Empoli-Monza	0-0
Verona-Napoli	3-0
Bologna-Udinese	1-1
Cagliari-Roma	**0-0**
Lazio-Venezia	3-1
Lecce-Atalanta	domani ore 18.30
Juventus-Como	domani ore 20.45

Prossimo turno 25/08/2024

Parma-Milan	24/08 ore 18.30
Udinese-Lazio	24/08 ore 18.30
Inter-Lecce	24/08 ore 20.45
Monza-Genoa	24/08 ore 20.45
Fiorentina-Venezia	25/08 ore 18.30
Torino-Atalanta	25/08 ore 18.30
Napoli-Bologna	25/08 ore 20.45
Roma-Empoli	**25/08 ore 20.45**
Cagliari-Como	26/08 ore 18.30
Verona-Juventus	26/08 ore 20.45

I marcatori

2 reti: Thuram (Inter), Mosquera (Verona)
1 reti: Vogliacco e Messias (Genoa), Zapata (Torino), Man (Parma), Okafor e Morata (Milan), Biraghi (Fiorentina), Gianetti (Udinese), Orsolini (Bologna), Livramento (Verona), Zaccagni e Castellanos (Lazio), Andersen (Venezia)

Le prossime gare della Roma

Roma-Empoli	Serie A	25/08
Juventus-Roma	Serie A	01/09
Genoa-Roma	Serie A	15/09
Roma-Udinese	Serie A	22/09
Roma-Venezia	Serie A	29/09
Monza-Roma	Serie A	06/10
Roma-Inter	Serie A	20/10
Fiorentina-Roma	Serie A	27/10
Roma-Torino	Serie A	30/10

Fenerbahce, Ali Koc colpito a fine partita

Al termine della prima giornata di Super Lig turca contro il Gotzepe, il presidente del Fenerbahce Ali Koc, che ha affidato la panchina a José Mourinho per questa stagione, è stato colpito da una pioggia di bottiglie lanciate dai tifosi. La partita si è conclusa sul 2-2, con gli uomini dell'ex tecnico della Roma che hanno ottenuto un solo punto dopo aver subito una rimonta, ma l'ira dei sostenitori turchi era riferita all'eliminazione dai turni di qualificazione de Champions League arrivata contro il Lille nelle scorse settimane.



I calciatori del Verona esultano sotto la Curva dei propri tifosi al Bentegodi dopo il gol del 3-0 siglato da Mosquera GETTY IMAGES

SERIE A

NAPOLI, INIZIO SHOCK IL VERONA NE FA TRE

1ª giornata Conte travolto. Pari fra Bologna e Udinese

Lorenzo Paielli

Inizio da film horror per Antonio Conte sulla panchina del Napoli: al Bentegodi finisce 3-0 per l'Hellas Verona. Un primo tempo senza troppe emozioni, in cui la squadra di Conte tiene il pallino del gioco senza però impensierire Montipò, almeno fino al 43' quando Lobotka sfiora il gol del vantaggio. Nel finale di primo tempo Kvaratskhelia spreca un'occasione enorme, dopo un regalo della difesa del Verona. Salvataggio miracoloso di Tchatchoua, che in chiusura devia il pallone quanto basta per salvare il risultato. Un'azione letale per il numero 7 del Napoli che, dopo aver accusato un colpo, chiede il cambio ed esce dal campo cedendo il posto a Raspadori. Nel secondo tempo la partita cambia e il Napoli crolla. Prima il gol al 50' di Livramento, poi il raddoppio di Mosquera al 75'. Nel finale di gara, al 94', arriva anche la doppietta dell'attaccante colombiano. Brutta e inaspettata partenza del club azzurro.

Pareggio nella sfida tra Bologna e Udinese, finisce 11. I ragazzi di Italiano sprecano tanto nel primo tempo, soprattutto con Ndoye che si divora in ben due occasioni il gol del possibile 1-0. Nell'arco della prima frazione di gara, una sola occasione per l'Udinese con Payero, che però non impensierisce Skorpuski. Nel secondo tempo si sblocca il match: al 57', Orsolini porta in vantaggio i padroni di casa su calcio di rigore. I rossoblù conducono e dominano il gioco per 67' minuti, fino al calcio di rigore per l'Udinese. Presentatosi sul dischetto, però, Thauvin fallisce il gol del pareggio per i bianconeri, facendosi ipnotizzare da Skorupski che riesce a deviare in corner. E proprio dal corner arriva il gol dell'1-1 del definitivo pareggio, siglato da Gianetti che insacca di testa. Nonostante le numerose azioni create, la squadra di Italiano non riesce a portare a casa i primi tre punti del campionato.

Vince la Lazio in casa contro il Venezia. Finisce 3-1. Si portano in vantaggio gli ospiti con il gol di Andersen al 3', poi Castellanos pareggia e Zaccagni a fine primo tempo completa la rimonta su rigore. L'autogol di Altare sancisce la fine del match. ■

GLI AZZURRI CROLLANO AL BENTEGODI SOTTO I GOL DI MOSQUERA E LIVRAMENTO. IL VENEZIA RIMONTATO ALL'OLIMPICO SU RIGORE

CAMPIONATI ESTERI

Taylor, altro errore. Real fermato dal Maiorca

Oltre alla Serie A nella giornata di ieri si sono giocate anche alcune gare di Premier League, di Ligue 1 e di Liga Spagnola. Nel massimo campionato inglese il Brentford si è imposto sul Crystal Palace per 2-1 ma la partita che ha monopolizzato le attenzioni è stata inevitabilmente Chelsea-Manchester City. La squadra allenata da Pep Guardiola ha vinto per 2 reti a 0 grazie alle firme di Haaland e Kovacic ma i blues hanno reclamato tantissimo per un calcio di rigore negato. L'arbitro del big match di Premier League, neanche a dirlo, è stato Anthony Taylor che ancora una volta si è reso protagonista in negativo della serata negando un rigore solare al Chelsea stesso per un evidentissimo fallo di mano di Kovacic. Ennesimo errore per il fischietto inglese che continua a far parlare di sé. Tante partite invece in Ligue 1 con le vittorie dell'Auxerre sul Nizza per 2-1, del Lens sull'Angers per 1-0 e del Rennes sul Lione per 3-0. Pareggiano invece Montpellier-Strasburgo e Tolosa-Nantes con i risultati rispettivamente di 1-1 e 0-0.



Taylor durante City-Chelsea GETTY IMAGES

In Spagna invece il Rayo Vallecano ha battuto la Real Sociedad per 2-1 mentre in serata il Real Madrid ha pareggiato con il Maiorca per 1-1. Buona la prima per Mbappé con i Blancos, con ESPN che ha raccontato la partita su due canali diversi; su uno c'è stata la trasmissione tradizionale, l'altra invece è stata dedicata alla prestazione del francese. ■

In breve

SERIE B

Pari tra Frosinone e Samp Il Cesena debutta e vince

Tante partite e tante emozioni nella prima giornata di Serie B. Il Cesena, trascinato da Shpendi, batte la Carrarese di Cherubini, finisce 2-1. Pareggio tra Catanzaro e Sassuolo (1-1): Mulattieri apre le marcature al 23', nel secondo tempo Pontisso riporta la partita in parità. Cade la Cremonese a Cosenza: i padroni di casa iniziano il proprio campionato con un'ottima vittoria. Decide D'Orazio alla mezz'ora del primo tempo, finisce 1-0. Pareggio con tanti gol tra Frosinone e Sampdoria. Allo Stirpe termina 2-2, per i gialloblù in gol Ambrosino e Di Stefano; per i blucerchiati Venuti e Coda. Con lo stesso risultato di Frosinone termina la sfida tra Reggiana e Mantova. Il club neopromosso in Serie B si salva al 94' grazie all'autogol di Meroni.

IN FRANCIA

Lille, sospiro di sollievo per Gomes: «Sto bene»

«Sto bene, sono tornato a casa, sono stato accudito e mi sento bene . È stato uno scontro pazzesco, sono cose che succedono nel calcio, la cosa più importante è che sto bene», queste le parole di Angel Gomes dopo lo spavento nella prima partita di Ligue 1 tra Reims e Lille. Il centrocampista è stato lo sfortunato protagonista di un brutto scontro al centro del campo durante il match, che ha interrotto la sfida per più di 35 minuti. Sui social il video di rassicurazione indirizzato ai tifosi del club francese e a tutti gli amanti del calcio.

EREDIVISIE

Il PSV ne fa 3 all'Heracles L'Ajax cade col NAC Breda

Tutto facile per il PSV in occasione della seconda giornata di Eredivisie. I campioni d'Olanda sconfiggono l'Heracles 3-1, grazie all'autogol di Mesik e alle reti di Bakayoko e Driouech. Feyenoord a valanga sul PEC Zwolle: finisce 5-1, doppietta per Gimenez. Vince anche il Willem II contro il Go Ahead Eagles (2-0). La giornata del campionato olandese si chiude con la sconfitta dell'Ajax, che cade in casa del NAC Breda (2-1) al 91'.

IL RICONOSCIMENTO

Nasce il Premio Mazzone Vincono Ranieri e Guardiola

A un anno dalla scomparsa di Carlo Mazzone, è stato istituito un premio in onore dello storico allenatore. Per il 2024 il riconoscimento sarà consegnato a due allenatori, Claudio Ranieri, per la sua carriera, e a Pep Guardiola, che è stato allievo di Mazzone, per i risultati fin qui ottenuti. La consegna del premio a Guardiola e Ranieri avverrà nel corso di una cerimonia, che verrà fissata in base agli impegni dei due tecnici.

I VOSTRI MESSAGGI

«DYBALA ILLUMINA LA SQUADRA» «I 3 PUNTI ERANO RAGGIUNGIBILI»

«Ha fiducia in lui»

Dalla conferenza stampa pre-partita si evince che DDR ha fiducia in Soulé e lo reputa pronto per sostituire Dybala, probabilmente è questo che ha comunicato alla società; se va via Paulo la Roma non avrà neanche l'opzione "falso nove" quindi con un solo attaccante di ruolo... Penso che mai come ora tocchi appellarsi agli dei del calcio!

FABIO LEONE

«Voglio giocatori funzionali»

Di solito funziona così, senza piangersi addosso: se va via uno se ne trova un altro... E magari pure più di uno, voglio giocatori funzionali, giovani, forti, sani fisicamente... E molto meno costosi!

ELIO MAGRELLI

«Mancano tanti elementi»

Servono due esterni, un centrocampista forte e un attaccante di riserva... Continuo a pensare che oltre a Dovbyk (ottimo giocatore) e Soulé (ottimo prospetto) sia stata una campagna acquisti deficitaria e senza programmazione... Mourinho è stato cacciato 7 mesi fa e non abbiamo riparato le lacune... Senza contare che abbiamo ancora due che manderei via come Pellegrini e Cristante che andrebbero bene per la panchina, invece al momento sono titolari.

GIGI ANG

«Concentrati sulla gara»

Si è parlato veramente poco della partita e solo di calciomercato: questo è esattamente il modo in cui farsi male da soli, dobbiamo fare come lo scorso anno che siamo riusciti a fare qualche punto solo dopo un po' di partite? Concentriamoci sulle gare, la Serie A è ricominciata, grazie.

GIOVANNI BELLIGERANTE

«Aspettate a giudicare»

Ma se poco poco Assignon si dimostrerà un ottimo calciatore.. Tutti questi scienziati che stanno commentando che faranno? Perché non aspettate il campo per giudicare?

COMMENTI SULLA ROMA

«La squadra non sarà così»

De Rossi ha detto che il 2 settembre la squadra non sarà quella che abbiamo visto... Speriamo sia vero!

FIAMMETTA DI VITTORIO

«Poi valuteremo tutto»

Ok facciamo finire il mercato, dopo valuteremo il tutto. Io vado un po' controcorrente per quanto riguarda Dybala, a prescindere dalla sua classe cristallina indiscutibile. Ma considerando che è un calciatore con una muscolatura fragile che non garantisce un certo numero di partite durante l'anno, a mio parere se parte e al suo posto arriva Chiesa, vedrei una squadra più forte (ovviamente con l'acquisto dei calciatori che mancano per completare la rosa).

LUCA IACONISI

«Con Paulo una luce in più»

Non si può andare avanti con Celik e Zalewski, a centrocampo giriamo con una velocità di 2km/h, entra Dybala si accende una luce in più (Soulé è stato molto bravo).

FILIPPO PALMIERI

«Due palloni, due contropiedi»

Abraham tocca due palloni e fa partire due contropiedi.

CHRISTIAN CHICCO DI FRANCESCO

«Pari per scelta tecnica»

Abbiamo pareggiato per scelta tecnica...

CHRISTIAN MASSA

«Si poteva vincere...»

Un buon secondo tempo... Si poteva vincere, ma anche perdere in contropiede... Due punti persi!!

ROBERTO MESSERVILLE

«Niente di nuovo»

Pellegrini non è giocatore da 433: non corre, non pressa. Idem Cristante. DDR non trasmette niente di nuovo.

RICCARDO CORSETTI

«Una logica da spiegare»

Il calcio moderno... Hai il migliore giocatore del campionato e pensi di venderlo, tenendo 4/5 giocatori inutili con stipendi annessi . Mi spiegassero la logica...

BRUNO IVANA BERTUCCI

«Un danno enorme»

S'è vista molta più luce con Dybala in campo che senza. Se Paulo parte la Roma subirà un danno enorme.

YANN CHRISTOPHE LETTERA

«Da settimo posto»

Squadra da settimo posto, senza Dybala è da decimo.

FRANCESCONI ANTONIO

IL POST

La differenza con Hürzeler

«James Milner sotto la guida dell'allenatore del Brighton Hürzeler, è il primo calciatore nella storia della Premier che gioca per un tecnico più giovane di lui di ben sette anni (7 anni e 53 giorni)»

OptaJoe

IL POST

Velocità per Guardiola

«L'esterno offensivo Savinho, che ieri ha debuttato con il Manchester City contro il Chelsea, nella scorsa stagione disputata con il Girona è stato il calciatore con più dribbling riusciti della Liga, 104»



Pilgrim continua a lavorare in vista del ritorno in campo



Una foto condivisa dalla Roma per il compleanno di Giugliano

#ROMANISTAGRAM



Doppio impegno per Paredes: l'argentino guarda contemporaneamente la Roma e il Boca!



Il post condiviso dal profilo della Serie A al termine di Cagliari-Roma



Nainggolan condivide su Instagram una storia mentre guarda Cagliari-Roma in televisione



Candela supporta De Rossi e la sua Roma sulle sue Instagram stories



IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

DIRETTORE EDITORIALE
TONINO CAGNUCCI
tonino.cagnucci@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27,
00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

PUBBLICITÀ

GLOBO ADVERTISING
info@globoadv.it

@ilromanistaweb

@radio_romanista